TRADUZIONE TECNICO-SCIENTIFICA E INTERPRETARIATO (LM33)

(Università degli Studi)

Insegnamento LINGUA E TRADUZIONE- LINGUA INGLESE I

GenCod A005577

Docente titolare Mariarosaria PROVENZANO

Insegnamento LINGUA E TRADUZIONE- LINGUA INGLESE I

Insegnamento in inglese ENGLISH I

Settore disciplinare L-LIN/12

Corso di studi di riferimento TRADUZIONE TECNICO-SCIENTIFICA E

Tipo corso di studi Laurea Magistrale

Crediti 9.0

Ripartizione oraria Ore Attività frontale: 54.0

Per immatricolati nel 2019/2020

Erogato nel 2019/2020

Anno di corso 1

Lingua ITALIANO

Percorso PERCORSO COMUNE

Sede

Periodo Secondo Semestre

Tipo esame Orale

Valutazione Voto Finale

Orario dell'insegnamento https://easyroom.unisalento.it/Orario

BREVE DESCRIZIONE DEL CORSO

L'insegnamento si propone di illustrare aspetti caratterizzanti del discorso specialistico, in particolare del discorso legale della UE nel campo dell'immigrazione e dell'asilo politico, considerandolo come particolarmente controverso nella rappresentazione dei significati specialistici, soprattutto alla luce dell'audience implicita di riferimento composta prevalentemente da parlanti inglese non-nativi. A questo livello, il Corso propone un'approfondita conoscenza teorica dei modelli di riferimento usati nella linguistica testuale volti ad un'analisi del testo e alle pratiche di semplificazione. L'analisi mira, dunque, a far identificare agli studenti aspetti del linguaggio legale 'convenzionalmente' usato nelle istituzioni europee, e ad evidenziare le problematiche pragmatiche che nascono dalla caratterizzazione occidentale (ed ibrida) di questo linguaggio specialistico. In parallelo, sono suggerite delle proposte di riformulazione, che gli studenti sono chiamati a realizzare come strategia di traduzione intra-linguistica seguita da un processo di traduzione interlinguistica. Tali processi sono applicati prevalentemente su testi scritti, in particolare testi legali originali della UE, di diverse tipologie.

PREREQUISITI

Lo studente che accede a questo insegnamento dovrebbe possedere conoscenze preliminari legate alle strutture grammaticali basilari per la comprensione di un testo specialistico (ad esempio, voce passiva, verbi modali, frasi relative), per poter successivamente riconoscerle e rielaborarle in una traduzione intra-linguistica. Si consiglia, se necessario, la consultazione del testo: M.G. Guido (2004), *Mediating Cultures: A Cognitive Approach to English Discourse for the Social Sciences*. LED: Milano

OBIETTIVI FORMATIVI

Il Corso fornisce agli studenti una conoscenza teorica e pratica della traduzione specialistica legale, affrontandola attraverso lo studio di modelli teorici principalmente volti all'analisi critica del discorso e alla semplificazione testuale. In tal modo, gli studenti saranno in grado di risolvere problemi di traduzione tecnica di testi specialistici, pari al livello C1 del Quadro Comune di riferimento, effettuando una riflessione meta-testuale insieme a processi di analisi intra-linguistica ed interlinguistica. Saranno, inoltre, in grado di riconoscere i differenti punti di vista sull'argomentazione specialistica oggetto del testo, finalizzato all'identificazione anche dei livelli locutorio ed illocutorio del significato e nella prospettiva dell'equivalenza. In tal senso, si adotta il metodo di Analisi Critica del Discorso per spiegare i punti di vista in testi specialistici (come quelli della UE), e in seconda istanza si sollecita la competenza nella pratica di traduzione intra-linguistica, come metodo di semplificazione testuale.
Gli studenti acquisiranno, inoltre, la capacità di comunicare efficacemente trasmettendo idee in forma sia orale sia scritta in modo chiaro e corretto, adeguate all'interlocutore; e capacità di giudizio nella valutazione delle pratiche di analisi e di traduzione.

METODI DIDATTICI

L'insegnamento si compone di:

- didattica frontale
- lettura e discussione in classe di materiali
- lavori di gruppo. Il lavoro in gruppo prevede il coinvolgimento diretto dello studente, chiamato ad approfondire un aspetto del programma (un lavoro di traduzione) e a presentarlo al docente e ai colleghi.

MODALITA' D'ESAME

1. Prova scritta

Lo studente viene valutato in base ad una prova di comprensione del testo e un' academic writing.

2. Prova orale

Lo studente viene valutato in base ai contenuti esposti, alla correttezza formale e dottrinale, alla capacità di argomentare le proprie tesi. La prova mira, dunque, a verificare la competenza dello studente nel sintetizzare le informazioni del testo originale e re-interpretarle in versione semplificata, in modo da applicare le competenze traduttive anche in questa prospettiva di semplificazione.
La prova è in lingua inglese

ALTRE INFORMAZIONI UTILI

Le date degli appelli saranno disponibili su Esse3 e sulla bacheca on-line del docente.
e-mail istituzionale: mariarosaria.provenzano@unisalento.it

PROGRAMMA ESTESO

Il Corso introduce un modello di carattere cognitivo-funzionale che mira a spiegare i processi di analisi e traduzione del discorso specialistico. La prima parte del Corso è teorica e mira ad esplorare il nesso iconico fra le caratteristiche di alcuni discorsi specialistici e le discipline e costrutti epistemologici che sono alla base della costruzione testuale di tali discorsi specialistici.
Sono, quindi, focalizzate le strategie cognitive attivate dal traduttore mentre rende il testo in un codice socio-linguistico e pragmatico differente ('da/verso' l'inglese o l'italiano). In questo modo, il concetto di genere specialistico si ridefinisce in prospettiva multiculturale ed in riferimento alle funzioni sistemico-funzionali che organizzano il discorso ai livelli logico-ideazionale, interpersonale e testuale. La seconda parte del Corso, di carattere procedurale, propone delle applicazioni del modello teorico all'analisi e traduzione di vari linguaggi specialistici, ovvero attività di 'riformulazione' testuale, nella prospettiva di una loro fruizione in contesti d'uso multilinguistici e multiculturali. Si terranno pertanto in particolare considerazione le variabili pragmatiche di equivalenza traduttiva ai livelli locutorio, illocutorio e perlocutorio. Si auspica il raggiungimento del livello C2 del QCER.
Tale pratica di traduzione si applica soprattutto al discorso legale della UE, al fine di definire le peculiarità pragmatiche che ne determinano la traduzione.

TESTI DI RIFERIMENTO

Provenzano, M.2008. The EU Legal Discourse of Immigration. A Cross-cultural cognitive approach to accessibility and reformulation. Milano: Franco Angeli (capitoli/sezioni indicati a lezione.)